



CITTA' DEL VATICANO - Come riportato dall'*Osservatore Romano* di domenica 23 febbraio 2020, nella "Promulgazione di decreti" emessa dalla Congregazione delle cause dei santi, sono elencati due nuovi protagonisti che arricchiranno il Santorale cattolico. Si tratta della canonizzazione della beata Maria Francesca di Gesù (Anna Maria Rubatto, 1844-1904), fondatrice delle "Terziarie Cappuccine di Loano" e della beatificazione del giovane informatico Carlo Acutis (1991-2006) che papa Francesco ha proposto ai ragazzi di oggi nella sua Esortazione Apostolica

Ch

ristus vivit

del 25 marzo 2019. Per questi due eventi di santità esultano i Cappuccini. La piemontese madre Rubatto, trasferita a Loano frequentava la chiesa del convento ed ebbe nel padre Angelico da Sestri Ponente la sua guida spirituale. Il 13 marzo 1901 sette suore della madre Rubatto, insieme a quattro frati, due Terziari francescani e oltre 250 fedeli, furono trucidate da un gruppo di Indios armati nella missione di San Giuseppe della Provvidenza, fondata dai Cappuccini Lombardi ad Alto Alegre in Brasile. Il giovanissimo Carlo Acutis, vissuto a Milano e morto di leucemia fulminante a soli 15 anni, amava frequentare i Cappuccini sia nel convento di piazzale Velasquez, dove più volte si era recato a ricevere la benedizione del padre Giulio Savoldi (+ 2010), "esorcista" per incarico del cardinale Carlo Maria Martini, assai amato e ricercato a ogni ora da tanta gente, come pure nel convento di viale Piave per vedere e toccare con mano le opere di carità per i poveri dell'Opera San Francesco. Dall'aprile del 2019 i resti mortali di Carlo sono stati traslati dal cimitero di Assisi nel santuario della Spogliazione, presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore, officiato dai Cappuccini dell'Umbria.

fra Giovanni Spagnolo